



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 217 del 17/10/2024

OGGETTO: Presentazione domanda di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione AI Cloud Per Le Pa Locali”

L'anno duemilaventiquattro il giorno 17 del mese di OTTOBRE alle ore 9,35 in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge e/o di regolamento (Reg. delibera di G.C. n.169 del 24/08/2022).

Presiede l'adunanza l'Avv. Giovanni Lentini nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

	Presente in Sede	Presente in audio / video collegamento	Assente
Lentini Giovanni Sindaco	X		
Palermo Mariano Assessore	X		
Barresi Antonino Assessore	X		
Ventimiglia Rosalia Assessore	X		

Con la partecipazione del Segretario Comunale Avv. Cinzia Gambino in video collegamento.

Il Sindaco/Presidente, accertato con l'ausilio del Segretario Comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti i pareri di rito riportati di seguito:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

PREMESSO, altresì:

CHE la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale ha emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su P.N.R.R. Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali”;

CHE in data 10/01/2023 il Comune di Castelvetro ha trasmesso la candidatura per tale misura con cod. identificativo n. 64765;

CHE con decreto n. 174 – 2/2023 è stato finanziato tale progetto per l'importo di € 246.824/00 – CUP C31C23000060006;

CHE in data 29/08/2024 è stata presentata, a firma del Sindaco, la richiesta di rinuncia a tale finanziamento, come previsto dall'art. 14 comma 7 dell'Avviso;

CHE con la rinuncia al finanziamento è stato dichiarato:

- di non avere più nulla a pretendere dall'Amministrazione destinataria della presente comunicazione in merito al finanziamento in oggetto, al quale si sta rinunciando;
- di essere a conoscenza del fatto che i soggetti che hanno rinunciato al finanziamento già concesso possono presentare nuova domanda di partecipazione al medesimo Avviso, ricorrendone i presupposti e ferma restando la disponibilità di risorse.

CHE il termine ultimo per la presentazione della nuova domanda di partecipazione al predetto Avviso scade il 18/10/2024;

CHE l'investimento è collegato all'obbligo per la PA, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, di migrare i propri CED verso ambienti cloud;

CHE le milestone e i target europei previsti per l'Investimento 1.2 sono i seguenti:

i. milestone M1C1-125, conseguita a marzo 2023: “Notifica dell'aggiudicazione di (tutti) i bandi pubblici per ogni tipo di amministrazione pubblica coinvolta (comuni, scuole, enti sanitari locali) per la raccolta e la valutazione dei piani di migrazione. La pubblicazione di tre bandi mirati consentirà al Dipartimento per la Trasformazione Digitale di valutare le esigenze specifiche di ciascun tipo di amministrazione pubblica interessata. Aggiudicazione degli appalti (ossia pubblicazione dell'elenco delle PA ammesse a ricevere finanziamenti) relativi a tre bandi di gara pubblici, rispettivamente, per i comuni, le scuole e le aziende sanitarie locali, al fine di raccogliere e valutare i piani di migrazione, in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale”;

ii. target M1C1-139, da conseguirsi entro settembre 2024: “La migrazione di (numero) 4.083 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo”;

iii. target M1C1-147 da conseguirsi entro giugno 2026: “La migrazione di (numero) 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo”;

CHE nel caso dei Comuni con popolazione compresa tra i 20.001 e i 50.000 abitanti la Full Migration è identificata come la migrazione di un numero di servizi compreso tra 1 e 14, precedentemente classificati ai sensi del Regolamento AGID approvato con Determinazione AGID n. 628/2021. La classificazione è effettuata mediante apposita funzionalità della Piattaforma;

Pertanto, per i Comuni oggetto dell'Avviso:

- devono essere migrati un numero di servizi compreso tra 1 e 14.
- la migrazione deve essere fatta per tutti gli applicativi, database e sistemi utilizzati per l'erogazione dei servizi selezionati.
- i servizi digitali attualmente gestiti su server o data center interni devono avere la precedenza rispetto a soluzioni di rinnovamento o di digitalizzazione di servizi non informatizzati.
- potranno essere oggetto di migrazione tutti e soli i servizi che sono stati precedentemente classificati;

CONSIDERATO che per i Comuni con popolazione da 20.001 a 50.000 abitanti i finanziamenti erogati dipenderanno direttamente dalla tipologia di migrazione effettuata per ogni tipo di servizio.

CHE per aderire all'avviso, i Comuni di questa fascia dovranno selezionare un minimo di n. 1 servizio da cui migrare (con un massimo di n. 14).

CHE l'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori di cui all'art. 5 è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. Lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:

i) delle modalità di Migrazione al Cloud;

ii) della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto attuatore;

CHE di seguito sono riassunti gli importi riconosciuti per servizio a seconda della modalità di trasferimento scelto:

Modalità Migrazione	Importo Unitario
Trasferimento in Sicurezza	€ 9.143
Aggiornamento in Sicurezza	€ 14.437

CHE il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di migrazione al cloud oggetto del finanziamento per come disposto all'art. 13 dell'Avviso;

CHE l'obiettivo dell'Avviso è la migrazione completa (Full Migration) degli asset ICT on premises dell'Ente;

RILEVATO che la partecipazione all'avviso pubblico di che trattasi ha lo scopo di facilitare il percorso di migrazione dei servizi che l'Ente non ha ancora digitalizzato o dei servizi digitalizzati "**applicativi digitali**", dei quali non ha ancora migrato verso soluzioni public cloud qualificate o presso infrastrutture delle PA idonee.

CHE ognuno dei servizi rappresenta una categoria all'interno della quale possono essere presenti uno o più applicativi digitali utilizzati dall'Ente e che, nel momento in cui l'Ente seleziona il servizio dalla lista presente sulla piattaforma PA Digitale 2026, dovrà provvedere alla migrazione (secondo quanto definito nelle modalità di migrazione) di tutti gli applicativi che sottendono il servizio in questione entro i tempi stabiliti dal Piano di Migrazione;

RILEVATO che oggetto di migrazione potranno essere tutti i servizi erogati, in tutte le loro forme, dal singolo Ente e il cui livello complessivo di efficienza possa essere ottimizzato attraverso una migrazione verso piattaforme Cloud qualificate;

CONSIDERATO che l'eventuale finanziamento ottenuto dalla partecipazione all'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su P.N.R.R. Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali", produrrebbe un notevole abbattimento dei costi a cui è costantemente sottoposta la Pubblica Amministrazione;

CHE per ogni servizio potrà essere selezionata una modalità di migrazione differente (indicata nel Piano di Migrazione e successivamente nel Questionario di Assessment)

CONSIDERATO, inoltre, che la partecipazione al suddetto avviso pubblico rientrerebbe a pieni titoli nei principi cardini a cui deve essere improntata l'attività della Pubblica Amministrazione (economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa);

VISTO l'Allegato 2.4 dell'avviso pubblico P.N.R.R. – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali", facente parte integrante della presente Delibera di Giunta Municipale (**All. A**);

CONSIDERATA l'imminente scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al suindicato Avviso, la quale consente di giustificare la richiesta di immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art 12, comma 2, L. R. 44/91;

VISTO il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio, reso ai sensi dell'art. 147bis del T.U.E.L.;

VISTA la determinazione del Sindaco n. 12 del 12/06/2024, con la quale è stato prorogato l'incarico di Responsabile della Direzione I alla Dott.ssa Maika Giacalone fino al 31/10/2024;

VISTO l'art. 107 del T.U.E.L.;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

ADERIRE all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su P.N.R.R. – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali”.

INCARICARE il Responsabile della IV Direzione Organizzativa – *P.N.R.R., Lavori Pubblici ed Espropriazioni, Manutenzioni Ordinarie, Protezione Civile* - a provvedere all'adozione degli atti consequenziali.

DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria dell'Ente.

PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, nell'Albo pretorio on-line e nella sezione Amministrazione trasparente.

SUCCESSIVAMENTE, con separata e unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2, L. R. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91

Castelvetrano, li 17/10/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____

Castelvetrano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

DIREZIONE I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Adesione all'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su P.N.R.R. – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali".

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale
il 17/10/2024

con deliberazione n. 217

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co.
2° della L.R. 44/91:

SI

Li 17/10/2024

L'Assessore
F.to Antonio Barresi

Il Responsabile dell'istruttoria

Orlando Antonina
F.to Orlando Antonina

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza
dell'azione amministrative esprime parere: favorevole

Data 17/10/2024

Il Responsabile della Direzione I
Dott.ssa Maika Giacalone
F.to Maika Giacalone

Il Responsabile di Ragioneria
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
Visto

Data 17/10/2024

Il Responsabile
Dott. Andrea Antonino Di Como
F.to Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA
€. _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data _____

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE I

Ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91 del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente deliberazione, di cui attesta la regolarità e correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, in uno, contestualmente, alla insussistenza di ipotesi di conflitto interessi, anche potenziale

PREMESSO:

CHE la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale ha emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su P.N.R.R. Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali”;

CHE in data 10/01/2023 il Comune di Castelvetro ha trasmesso la candidatura per tale misura con cod. identificativo n. 64765;

CHE con decreto n. 174 – 2/2023 è stato finanziato tale progetto per l'importo di € 246.824/00 – CUP C31C23000060006;

CHE in data 29/08/2024 è stata presentata, a firma del Sindaco, la richiesta di rinuncia a tale finanziamento, come previsto dall'art. 14 comma 7 dell'Avviso;

CHE con la rinuncia al finanziamento è stato dichiarato:

- di non avere più nulla a pretendere dall'Amministrazione destinataria della presente comunicazione in merito al finanziamento in oggetto, al quale si sta rinunciando;

- di essere a conoscenza del fatto che i soggetti che hanno rinunciato al finanziamento già concesso possono presentare nuova domanda di partecipazione al medesimo Avviso, ricorrendone i presupposti e ferma restando la disponibilità di risorse.

CHE il termine ultimo per la presentazione della nuova domanda di partecipazione al predetto Avviso scade il 18/10/2024;

CHE l'investimento è collegato all'obbligo per la PA, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, di migrare i propri CED verso ambienti cloud;

CHE le milestone e i target europei previsti per l'Investimento 1.2 sono i seguenti:

i. milestone MIC1-125, conseguita a marzo 2023: “Notifica dell'aggiudicazione di (tutti) i bandi pubblici per ogni tipo di amministrazione pubblica coinvolta (comuni, scuole, enti sanitari locali) per la raccolta e la valutazione dei piani di migrazione. La pubblicazione di tre bandi mirati consentirà al Dipartimento per la Trasformazione Digitale di valutare le esigenze specifiche di ciascun tipo di amministrazione pubblica interessata. Aggiudicazione degli appalti (ossia pubblicazione dell'elenco delle PA ammesse a ricevere finanziamenti) relativi a tre bandi di gara pubblici, rispettivamente, per i comuni, le scuole e le aziende sanitarie locali, al fine di raccogliere e valutare i piani di migrazione, in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale”;

ii. target MIC1-139, da conseguirsi entro settembre 2024: “La migrazione di (numero) 4.083 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo”;

iii. target MIC1-147 da conseguirsi entro giugno 2026: “La migrazione di (numero) 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo”;

CHE nel caso dei Comuni con popolazione compresa tra i 20.001 e i 50.000 abitanti la Full Migration è identificata come la migrazione di un numero di servizi compreso tra 1 e 14, precedentemente classificati ai sensi del Regolamento AGID approvato con Determinazione AGID n. 628/2021. La classificazione è effettuata mediante apposita funzionalità della Piattaforma.

Pertanto, per i Comuni oggetto dell'Avviso:

- devono essere migrati un numero di servizi compreso tra 1 e 14.

- la migrazione deve essere fatta per tutti gli applicativi, database e sistemi utilizzati per l'erogazione dei servizi selezionati.

- i servizi digitali attualmente gestiti su server o data center interni devono avere la precedenza rispetto a soluzioni di rinnovamento o di digitalizzazione di servizi non informatizzati.

- potranno essere oggetto di migrazione tutti e soli i servizi che sono stati precedentemente classificati;

CONSIDERATO che per i Comuni con popolazione compresa tra i 20.001 e i 50.000 abitanti i finanziamenti erogati dipenderanno direttamente dalla tipologia di migrazione effettuata per ogni tipo di servizio.

CHE per aderire all'avviso, i Comuni di questa fascia dovranno selezionare un minimo di 1 servizio da cui migrare (con un massimo di 14).

CHE l'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori di cui all'art. 5 è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. Lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:

i) delle modalità di Migrazione al Cloud;

ii) della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto attuatore;

CHE di seguito sono riassunti gli importi riconosciuti per servizio a seconda della modalità di trasferimento scelto:

Modalità Migrazione	Importo Unitario
Trasferimento in Sicurezza	€ 9.143
Aggiornamento in Sicurezza	€ 14.437

CHE il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di migrazione al cloud oggetto del finanziamento per come disposto all'art. 13 dell'Avviso;

CHE l'obiettivo dell'Avviso è la migrazione completa (Full Migration) degli asset ICT on premises dell'Ente;

RILEVATO che la partecipazione all'avviso pubblico di che trattasi ha lo scopo di facilitare il percorso di migrazione dei servizi che l'Ente non ha ancora digitalizzato o dei servizi digitalizzati "**applicativi digitali**", dei quali non ha ancora migrato verso soluzioni public cloud qualificate o presso infrastrutture delle PA idonee.

CHE ognuno dei servizi rappresenta una categoria all'interno della quale possono essere presenti uno o più applicativi digitali utilizzati dall'Ente e che, nel momento in cui l'Ente seleziona il servizio dalla lista presente sulla piattaforma PA Digitale 2026, dovrà provvedere alla migrazione (secondo quanto definito nelle modalità di migrazione) di tutti gli applicativi che sottendono il servizio in questione entro i tempi stabiliti dal Piano di Migrazione;

RILEVATO che oggetto di migrazione potranno essere tutti i servizi erogati, in tutte le loro forme, dal singolo Ente e il cui livello complessivo di efficienza possa essere ottimizzato attraverso una migrazione verso piattaforme Cloud qualificate;

CONSIDERATO che l'eventuale finanziamento ottenuto dalla partecipazione all'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su P.N.R.R. Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali", produrrebbe un notevole abbattimento dei costi a cui è costantemente sottoposta la Pubblica Amministrazione;

CHE per ogni servizio potrà essere selezionata una modalità di migrazione differente (indicata nel Piano di Migrazione e successivamente nel Questionario di Assessment)

CONSIDERATO, inoltre, che la partecipazione al suddetto avviso pubblico rientrerebbe a pieni titoli nei principi cardini a cui deve essere improntata l'attività della Pubblica Amministrazione (economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa);

VISTO l'Allegato 2.4 dell'avviso pubblico P.N.R.R. – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali", facente parte integrante della presente Delibera di Giunta Municipale (**All. A**);

CONSIDERATA l'imminente scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al suindicato Avviso, la quale consente di giustificare la richiesta di immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art 12, comma 2, L. R. 44/91;

VISTO il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio, reso ai sensi dell'art. 147bis del T.U.E.L.;

VISTO l'art. 107 del T.U.E.L.;

VISTA la determinazione del Sindaco n. 12 del 12/06/2024, con la quale è stato prorogato l'incarico di Responsabile della Direzione I alla Dott.ssa Maika Giacalone fino al 31/10/2024;

RICONOSCIUTA la propria competenza

PROPONE

ALLA GIUNTA COMUNALE

per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

ADERIRE all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su P.N.R.R. – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali";

INCARICARE il Responsabile della IV Direzione Organizzativa – P.N.R.R., *Lavori Pubblici ed Espropriazioni, Manutenzioni Ordinarie, Protezione Civile* - a provvedere all'adozione degli atti conseguenziali;

DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, nell'Albo pretorio on-line e nella sezione Amministrazione trasparente;

DICHIARARE, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2, L. R. 44/91.

Il Responsabile della Direzione I

Dott.ssa Maika Giacalone

F.to Maika Giacalone

Allegato 2 – Definizione dei Servizi e modalità di migrazione

Ambito di applicazione	2
Definizione dei servizi	2
Tipologie di servizi oggetto di migrazione	2
Servizi per Fascia di appartenenza	3
Le modalità di migrazione	17
Piano di Migrazione	18
Cronoprogramma	18
Questionario di Assessment	19
Conclusione del processo di migrazione	23
Listino di riferimento	23

Ambito di applicazione

Il presente documento descrive le modalità, i servizi e il processo di migrazione dei servizi all'interno dell'Investimento 1.2 - Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud per le PA Locali a valere sul PNRR.

Definizione dei servizi

Per facilitare il percorso di migrazione dei Comuni da 20.001 a 50.000 abitanti, la definizione degli elementi oggetto di migrazione è stata fatta utilizzando i servizi erogati dall'ente stesso, basandosi sulla classificazione offerta dal TUEL e dal mercato di riferimento.

Secondo quanto indicato dalla Corte dei Conti nel Referto Monitoraggio del Piano Triennale 2017-2019 e in linea con la metodologia applicata per calcolare i Lump Sum, è stato identificato un range di servizi che il Comune ha digitalizzato ma non ancora migrato verso soluzioni Public Cloud Qualificate o presso Infrastrutture della PA idonee.

Nel caso specifico, i Comuni da 20.001 a 50.000 abitanti hanno un range che va da 1 a 14 servizi non ancora migrati.

Ognuno dei servizi rappresenta una categoria all'interno della quale possono essere presenti uno o più applicativi *digitali* utilizzati dall'Ente. Nel momento in cui l'Ente seleziona il servizio dalla lista, dovrà provvedere alla migrazione (secondo quanto definito nelle *modalità di migrazione*) di tutti gli applicativi che sottendono il servizio in questione entro i tempi stabiliti dal Piano di Migrazione.

Tipologie di servizi oggetto di migrazione

Oggetto di migrazione potranno essere tutti i servizi erogati in tutte le loro forme dal singolo Ente e il cui livello complessivo di efficienza possa essere ottimizzato attraverso una migrazione verso piattaforme Cloud qualificate.

L'obiettivo del presente Avviso è la migrazione completa (Full Migration) degli asset ICT on premises dell'ente.

Nel caso quindi dei Comuni da 20.001 a 50.000 abitanti la *Full Migration* è identificata come la migrazione di un numero di servizi compreso tra 1 e 14, precedentemente classificati ai sensi del Regolamento AGID approvato con Determinazione AGID n. 628/2021. La classificazione è effettuata mediante apposita funzionalità della Piattaforma.

Pertanto, per i Comuni oggetto del presente Avviso:

- Devono essere migrati un numero di servizi compreso tra 1 e 14.
- La migrazione deve essere fatta per tutti gli applicativi, database e sistemi utilizzati per l'erogazione dei servizi selezionati.
- I servizi digitali attualmente gestiti su server o data center interni devono avere la precedenza rispetto a soluzioni di rinnovamento o di digitalizzazione di servizi non informatizzati.

- Potranno essere oggetto di migrazione tutti e soli i servizi che sono stati precedentemente classificati.

Servizi per Fascia di appartenenza

Per i Comuni da 20.001 a 50.000 abitanti sono state identificate 95 diverse tipologie di servizi tra le quali possono essere selezionati da un minimo di 1 ad un massimo di 14 servizi oggetto della migrazione.

Lo schema sottostante mostra la lista dei servizi, la loro classe di appartenenza, la descrizione estesa e la principale normativa di riferimento.

Classe di servizi	Servizio	Descrizione servizio	Normativa di riferimento
CERTIFICATI E DOCUMENTI	DEMOGRAFICI - ANAGRAFE	Tenuta degli atti e dei registri anagrafici della popolazione residente in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero compresi: acquisizione manifestazioni di consenso al trapianto di organi e rilascio di certificati e documenti di identità personale.	DL nn. 1/2012, 5/2012, 70/2011; DPR nn. 649/1974 e 223/1989; L. 1228/1954
CERTIFICATI E DOCUMENTI	DEMOGRAFICI - STATO CIVILE	Tenuta atti e registri dello stato civile, attività in materia di cittadinanza, divorzi, separazioni e testamento biologico (DAT) nonché rilascio di certificati.	DL n. 5/2017; L n. 76/2016; DPR 396/2000; RD 1238/1939
CERTIFICATI E DOCUMENTI	DEMOGRAFICI - CIMITERI	Gestione cimitero, concessioni, contributi, liquidazioni, retrocessioni, trasporti funebri e attività correlate.	DPR 285/1990
CERTIFICATI E DOCUMENTI	DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE	Attività relativa alla tenuta delle liste di leva, dei registri matricolari e dei registri dei	D.Lgs n. 66/2010; DPR n. 90/2004; L. n. 226/2004

		congedi.	
CERTIFICATI E DOCUMENTI	DEMOGRAFICI - GIUDICI POPOLARI	Attività relative alla tenuta degli elenchi dei cittadini nominabili come giudice popolare.	DL n. 273/1989; L n. 405/1952; L n. 287/1951
CERTIFICATI E DOCUMENTI	DEMOGRAFICI - ELETTORALE	Procedimenti in materia elettorale (tenuta delle liste elettorali, attività relativa all'elettorato attivo e passivo, attività relativa alla tenuta degli albi scrutatori e presidenti di seggio, rilascio di certificazione e tessere ecc.).	Costituzione della R.I.; DL 267/2000
CERTIFICATI E DOCUMENTI	STATISTICA	Statistiche demografiche e rilevazioni richieste da ISTAT e altri enti.	DPR n. 223/1989; D.Lgs n. 322/1989
CERTIFICATI E DOCUMENTI	ACCESSO AGLI ATTI - ACCESSO CIVICO	Procedimenti relativi all'esercizio del diritto di accesso agli atti	L n. 241/1990; DPR n. 352/1992; D.Lgs. n. 33/2013
SERVIZI INFORMATIVI	RAPPORTI CON L'UTENZA URP	Attività di gestione dei rapporti con il pubblico.	L. n. 241/1990; D.Lgs. n. 267/2000; DL 82/2005 (CAD); DPR n. 445/200; AgID determinazione n. 407/2020, modif. con det. 371 /2021: "Linee guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici"
SERVIZI INFORMATIVI	PROTOCOLLO	Attività di gestione del protocollo e dei sistemi documentali.	AgID determinazione n. 407/2020, modif. con det. 371 /2021: "Linee guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" e Agid determinazione 121/2019 - con rettifica mediante det. 147/2019: "Linee guida contenenti le Regole Tecniche e Raccomandazioni afferenti la generazione di certificati"

			elettronici qualificati, firme e sigilli elettronici qualificati e validazioni temporali elettroniche qualificate”
SERVIZI INFORMATIVI	PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE	Gestione della Produttività individuale e Collaboration, ovvero servizi di Posta Elettronica ordinaria e certificata, Instant Messaging, Social Collaboration Aziendale, creazione, modifica, condivisione dei documenti, presentazioni, fogli di calcolo, ecc.	DL 82/2005 (CAD); Linee guida e Piani Triennali Agid
SERVIZI INFORMATIVI	ALBO PRETORIO	Albo pretorio e storico atti.	L n. 241/1990; DLgs n. 267/2000; DPR n. 445/2000; DL 82/2005 (CAD); L n. 69/2009; Dlgs n. 150/2009
SERVIZI INFORMATIVI	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE WEB E OPEN DATA	Gestione comunicazioni istituzionali web, open data e social.	NON APPLICABILE
CULTURA	MANIFESTAZIONI	Manifestazioni ed eventi, attività di ricreazione, cultura, sportive e di volontariato, escluse le attività animatoriali: autorizzazioni, concessioni di aree o locali, patrocini, organizzazione o supervisione, contributi e sovvenzioni.	D.Lgs. n. 267/2000
CULTURA	ATTIVITA' ANIMATORIALI	Attività amministrativa ed organizzativa degli eventi animatoriali (centri anziani, asili nido e scuole, gite, aree pubbliche e private, manifestazioni ecc.).	D.Lgs. n. 267/2000

CULTURA	BIBLIOTECA	Erogazione di servizi nell'espletamento delle attività finalizzate alla promozione di istruzione, cultura e ricreazione da parte di strutture bibliotecarie comunali, ivi compresi: consultazione, prestito anche interbibliotecario, organizzazione di eventi servizi di navigazione internet ecc.	D.Lgs. n. 267/2000; D.Lgs n. 42/2004 (Codice beni culturali e paesaggio)
CULTURA	MUSEI, TEATRO	Gestione museo e teatro.	D.Lgs. n. 267/2000; D.Lgs n. 42/2004 (Codice beni culturali e paesaggio)
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SPORT	ASILI NIDO	Attività per la gestione di asili nido e scuole dell'infanzia e primaria.	L. n. 131/1983; DM 31/12/1983 (categorie dei servizi a domanda individuale)
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SPORT	SERVIZI SCOLASTICI	Attività per la gestione dei servizi scolastici (mense, pasti, diete, intolleranze, motivi religiosi, pre e post scuola, trasporto studenti, centri estivi).	L. n. 131/1983; DM 31/12/1983 (categorie dei servizi a domanda individuale)
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SPORT	FORMAZIONE	Formazione non scolastica.	
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SPORT	SPORT	Gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale e promozione – tramite contributi monetari, beni e servizi –. Delle iniziative proposte dalla locale realtà sportiva.	D.Lgs. n. 267/2000; Regolamenti comunali
LAVORO	WELFARE E COESIONE SOCIALE	Attività in materia di occupazione e lavoro. Erogazione di servizi socio assistenziali di livello locale, informazione, orientamento e promozione, analisi dei bisogni del territorio, attivazione delle reti territoriali e	Costituzione; L. n. 68/1999; Normativa regionale; Regolamenti comunali.

		collaborazione tra servizi e comunità, progettazione di interventi sul territorio.	
LAVORO	SERVIZIO CIVILE	Procedimenti relativi al Servizio Civile.	Costituzione della R.I.; L. n. 64/2001
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI	SOCIALE - EDILIZIA	Politiche Sociali - Interventi in materia di Edilizia Residenziale Pubblica (gestione del patrimonio di ERP (comprese assegnazioni alloggi), Locazioni, emergenza abitativa e strutture di accoglienza.	D.Lgs. n. 267/2000; Regolamenti comunali
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI	SOCIALE - SOSTEGNO ECONOMICO	Attività legate alla concessione di benefici economici (sostegno della maternità, locazione o situazioni di emergenza abitativa, concessioni di utilizzo di centri sociali ecc.).	Costituzione; Codice civile; DPR n. 616/1977; L. n. 42/1990; L. n. 241/1990; DL n. 109/1998; L. n. 448/98; Normativa regionale; Regolamenti comunali
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI	SOCIALE - ASSISTENZA SCOLASTICA	Attività finalizzate all'erogazione di agevolazioni in ambito scolastico.	Costituzione; DPR n. 616/1977; L. n. 104/1992; D.Lgs n. 112/1998; Convenzione ONU (disabilità) Rettificata con L. n. 18/2009
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI	SOCIALE - DOMICILIARI	Politiche Sociali - Interventi socio assistenziali domiciliari.	L. n. 328/2000; DPCM 14/02/2001
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI	SOCIALE - MINORI	Politiche Sociali - Attività per i minori.	Codice Civile; L. n. 176/1991 (ratifica convenzione internazionale di New York); L. n. 184/1983; normativa regionale.
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI	SOCIALE - MONITORAGGIO	Monitoraggio tecnico interventi in ambito sociale e sociosanitario.	L. n. 328/2000; LR n. 1/2004; DL n. 117/2017
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI	SOCIALE - SERVIZI PER I	Gestione di progetti per inserimenti lavorativi dei giovani.	D.Lgs. n. 267/2000; Normativa regionale.

SANITARI	GIOVANI		
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI	SOCIALE - TUTELE	Amministrazioni di sostegno, tutele, curatele.	Codice Civile, L n. 6/2004
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI	SOCIALE – AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE	Agevolazioni, esenzioni tributarie o tariffarie.	L n. 328/2000; regolamenti comunali.
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI	IMMIGRAZIONE	Politiche di immigrazione e accoglienza dei richiedenti protezione internazionale.	Direttiva 2013/33/UE; D.Lgs. n. 142/2015
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI	CONSULTORI	Servizi consultoriali.	L. n. 405/1975; L. n. 40/2014; Normativa regionale.
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI	FARMACIE COMUNALI	Procedimenti relativi al servizio farmaceutico.	R.D. n. 1265/1934; R.D. n. 1706/1938; L. n. 221/1968, n. 221; L. n. 475/1968; D.P.R. n. 1275/1971; L. n. 362/1991; D.L. n. 223/2006; D.L. 24.01.2012 e L. n. 27/2012; L. n. 124/2017
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI	PROVVEDIMENTI SANITARI	Attività relativa a provvedimenti sanitari (compresi TSO e sequestri) e alla gestione degli infortuni sul lavoro.	L n. 180/1978; L n. 833/1978; D.Lgs n. 115/1998; D.P.R. 1124/1965
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	AMBIENTE	Tutela ambientale e decoro urbano. Verde pubblico.	DL n. 42/2004 (codice beni culturali e paesaggio); DL n. 1091/2008; L. n. 5/1975; Dpr n. 616/1997; Normativa regionale.
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)	Pianificazione e programmazione delle azioni, gli interventi e le norme d'uso riguardanti la valutazione del rischio idrogeologico del territorio.	Normativa regionale
AMBIENTE E TUTELA DEL	AMBIENTE -	Gestione smaltimento rifiuti (servizio, sanzioni, segnalazioni)	RD. n. 2578/1925; L n. 142/1990; D.lgs n. 267/2000;

TERRITORIO	RIFIUTI	e pianificazione tecnica.	Direttive comunitarie n. 91/156 (rifiuti pericolosi) n. 91/689/99 e n. 94/62; D.Lgs n. 152/2006; D.Lgs. n. 116/2020
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	PROTEZIONE CIVILE	Interventi di protezione civile (in emergenza, di coordinamento volontari ecc.).	L n. 225/1992; Normativa regionale.
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	CONTRIBUTI PER EVENTI ECCEZIONALI	Attività mirate all'erogazione anche da terzi di contributi per eventi eccezionali (terremoti, alluvioni, frane ecc.).	D.L. n. 269/2003
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	ANIMALI	Gestione anagrafe canina e canili. Benessere Animale e Igiene veterinaria.	L n. 281/1991; Normativa regionale.
URBANISTICA ED EDILIZIA	OPERE PUBBLICHE	Gestione Opere Pubbliche.	DL n. 81/2008; DL n. 163/2006; DL n. 50/2016; Normativa regionale; regolamenti comunali.
URBANISTICA ED EDILIZIA	PRATICHE SUE	Attività in materia di edilizia pubblica e privata compresa la vigilanza edilizia.	DPR n. 380/2001
URBANISTICA ED EDILIZIA	ESPROPRI	Espropri.	Costituzione; DLgs n. 267/2000; DPR n. 327/2001; Normativa regionale; Regolamenti comunali.
URBANISTICA ED EDILIZIA	PIANIFICAZIONE	Pianificazione pubblica, generale ed attuativa, in materia urbanistica. Formazione del Piano Regolatore Generale e predisposizione delle varianti allo strumento urbanistico generale, anche attraverso accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento. Predisposizione dei piani attuativi di iniziativa pubblica e di quelli di iniziativa mista (pubblico/privato).	DLgs n. 267/2000; Legge n. 1150/1942; D.M. 1444/1968; Normativa regionale;

URBANISTICA ED EDILIZIA	TOPONOMASTICA	Aggiornamenti variazioni toponomastiche e numerazione civica.	Legge n. 1228/1954; DPR n. 223/1989; DPR n. 323/1989; Legge n. 470/1988
URBANISTICA ED EDILIZIA	PARCHEGGI	Pianificazione e gestione parcheggi non custoditi in disponibilità dell'Ente, in veste di pubblica autorità, direttamente o mediante l'affidamento a terzi di attività connesse.	D.Lgs n. 285/1992 (CdS); L. n. 127/97; Normativa urbanistica; Regolamenti comunali
COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	PRATICHE SUAP AUTORIZZAZIONI - CONCESSIONI	Attività amministrative relative allo Sviluppo Economico svolte mediante Sportello Unico Attività Produttive ed attività collaterali. Segnalazioni certificate di inizio attività di esercizi commerciali, artigianali e strutture ricettive (SCIA). Attività di: commercio in sede fissa, settore agricolo ed artigianale, comprese le autorizzazioni per manifestazioni fieristiche.	Direttiva 2006/123/CE; DL n. 222/2016; DPR n. 160/2010; DL n. 59/2010; DL n. 82/2005; DPR n. 445/2000; L n. 133/2008; Normativa regionale.
COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	SICUREZZA SUL LAVORO - PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (D.lgs. 09/04/2008 n.81).	D.lgs. n. 81/2008
COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	PROMOZIONE E INFORMAZIONE	Servizi di promozione ed informazione in merito ad attività o eventi promossi o partecipati dall'ente, alla viabilità, allarmi, scadenze, emergenze ecc.. e servizi vari resi anche anche tramite l'utilizzo di internet o social network.	L n. 150/2000; Normativa regionale.
COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	ALIMENTI E BEVANDE	Autorizzazioni alla somministrazione di alimenti e bevande diverse dalle	DGR n. 85/2010; Normativa regionale.

		autorizzazioni di P.S.	
COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	MERCATI	Gestione e organizzazione mercati comunali.	D.Lgs. N. 114/1999; Normativa regionale; Regolamenti comunali.
TRIBUTI E PAGAMENTI	CONTABILITA' E RAGIONERIA	Predisposizione bilanci annuali e pluriennali, rendiconti, verifica equilibri di bilancio e assestamento di bilancio, rilascio pareri di regolarità contabile e attestazioni di copertura finanziaria; verifica inadempienze; certificazioni del credito; programmazione finanziaria; affidamento e controllo servizio di Tesoreria; supporto Organi di Revisione; gestione adempimenti fiscali dell'ente, consulenza in materia fiscale alle altre aree; fatturazione elettronica.	D.P.R. 602/73; D.Lgs. n. 267/2000; D.Lgs. n. 118/2011; D.Lgs. n. 165/2001; L. n. 59/97; L. n. 468/78; L. n. 94/97; D.Lgs. n. 279/97: Circolari e Direttive Ministeriali; Regolamenti comunali;
TRIBUTI E PAGAMENTI	ECONOMATO	Attività proprie della funzione economale e della funzione degli agenti contabili; tenuta, aggiornamento e modifica Inventario del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente; gestione magazzino economale.	D.Lgs. n. 267/2000; D.Lgs. n. 118/2011; Regolamenti comunali
TRIBUTI E PAGAMENTI	TRIBUTI MAGGIORI	Gestione Rendite catastali (ICI, IMU, TUC, ecc.), Tasse sui rifiuti (TIA, TARSU, TARES, ecc.), addizionale IRPEF..	D.Lgs. n. 267/2000; L. n. 241/90; D.Lgs. n. 504/92; D.Lgs. n. 446/97; L. n. 342/2000; D.Lgs. n. 446/97; D.Lgs. n. 360/98; D.L. n. 78/2010; D.L. n. 201/2011; L. n. 296/2006; L. n. 147/2013; L. n. 160/2019; Circolari, decreti e risoluzioni ministeriali; Regolamenti comunali;



TRIBUTI E PAGAMENTI	TRIBUTI MINORI	Gestione tosap, imposta di affissione pubblicitaria ICP per la diffusione di messaggi pubblicitari, effettuata attraverso varie forme di comunicazione visive e/o acustiche, diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o comunque percepibile da tali luoghi, /dpa, imposta di soggiorno, Imposta di bollo propedeutica all'assegnazione del numero civico.	D.Lgs. n. 267/2000; L. n. 241/90; D.Lgs. n. 446/97; D.Lgs. n. 507/93; L. n. 296/2006; D.Lgs. n. 23/2011; L. n. 145/2018; Circolari, decreti e risoluzioni ministeriali; Regolamenti comunali;
TRIBUTI E PAGAMENTI	CANONI	Gestione cosap/idrico/cimp.	D.Lgs. n. 267/2000; L. n. 241/90; D.Lgs. n. 152/2006; L. n. 296/2006; L. n. 142/90; Circolari, decreti e risoluzioni ministeriali; Regolamenti comunali;
TRIBUTI E PAGAMENTI	GESTIONE PATRIMONIO	Gestione del Patrimonio Immobiliare dell'ente (alienazioni, vendite, locazioni attive e passive, ecc.).	Costituzione della R.I.; Codice civile; D.Lgs. n. 267/2000; D.Lgs. n. 152/2006; Linee guida MEF Circ 16063/2010 (carta d'identità dell'immobile); D. Lgs. n. 118/2011; D.L. n. 112/2008; R.D. n. 827/1924 (alienazioni); L. n. 783/1908; L. n. 127/1997; Regolamenti comunali.
TRIBUTI E PAGAMENTI	LASCITI E DONAZIONI	Lasciti e Donazioni.	Codice Civile
TRIBUTI E PAGAMENTI	ASSICURAZIONI	Gestione Assicurazioni (stipula, contenzioso, pratiche risarcimento, ecc.).	D.Lgs. n. 267/2000
TRIBUTI E PAGAMENTI	GESTIONE ECONOMICA	Attività per la gestione economica dell'ente (bilanci, entrate, uscite, retribuzioni, ordini per beni e servizi, fatturazione attiva e passiva,	D.Lgs. n. 267/2000; d.P.R. n. 97/2003; D.Lgs. n. 118/2011; Regolamenti comunali.

		ecc.).	
POLIZIA MUNICIPALE	NOTIFICHE	Attività relative alla notificazione di atti e documenti.	Codice Procedura Civile; D.Lgs n. 285/1992 (CdS); L n. 241/1990; L. n. 689/1981; L. n. 890/1982.
POLIZIA MUNICIPALE	TRAFFICO	Attività relative alla concessione di permessi di transito veicolate nelle zone a traffico limitato, rilevazioni rosso semaforico, coperture assicurative e tasse automobilistiche.	D.Lgs n. 285/1992 (CdS)
POLIZIA MUNICIPALE	AUTORIZZAZIONI	Attività relative al rilascio di autorizzazioni (invalidi, circolazione in deroga a divieti, passi carrai, allaccio fognatura, occupazione suolo pubblico ecc.).	D.L. n. 285/1992 (CdS); Regolamenti e ordinanze comunali
POLIZIA MUNICIPALE	CONTENZIOSO	Attività relative alla gestione delle liti attive e passive.	D.Lgs n. 285/1992 (CdS); D.Lgs. n. 267/2000
POLIZIA MUNICIPALE	SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA SICUREZZA URBANA	Ripresa e memorizzazione di immagini in accessi al fabbricato comunale e punti strategici al territorio cittadino. Georeferenzializzazione di persone o cose.	D.L. n. 14/2017; D.L. n. 113/2018; D.L. n. 92/2008; D.L. n. 187/2010; Circolari Ministeriali e Prefettizie.
POLIZIA MUNICIPALE	SEGNALAZIONI	Gestione segnalazioni.	L n. 150/2000; L n. 241/1990
POLIZIA MUNICIPALE	MULTE E VERBALI	Gestione delle violazioni al C.d.S., a regolamenti e normative specifiche, inclusa l'irrogazione di sanzioni.	D.Lgs n. 285/1992 (CdS); D.Lgs. n. 267/2000; Legge n. 65/1986; DPR n. 225/2000; D.M. Interno 29/05/2001; Regolamenti comunali.
POLIZIA E TUTELA DELL'ORDINE PUBBLICO	POLIZIA GIUDIZIARIA	Gestione segnalazioni che possono configurarsi quali ipotesi di reato, che successivamente, con eventuali atti d'indagine, sono trasmesse	

		all'Autorità Giudiziaria.	
POLIFUNZIONALE	CONSERVAZIONE A NORMA	Sistema di conservazione dei documenti informatici .	L. n. 241/1990; DL 82/2005 (CAD); DPR n. 445/2000; D.Lgs n. 179/2016; D.Lgs. n. 217/2017. AgID determinazione n. 407/2020, modif. con det. 371 /2021: "Linee guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" e Agid determinazione n. 455/2021 del 25 giugno 2021 - Adozione del Regolamento sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici e relativi allegati, ai sensi dell'art. 34, comma 1bis, lett. b) (per i provider)
POLIFUNZIONALE	CONTENZIOSO	Gestione contenzioso attivo e passivo.	D.Lgs. n. 267/2000; D.P.R. n. 445/2000; D.Lgs. n. 28/2010; D.L. n. 132/2014; Regolamenti comunali.
POLIFUNZIONALE	PATTI TERRITORIALI	Attività rivolte ad attuare un programma di interventi caratterizzato da obiettivi di promozione dello sviluppo locale ed ecosostenibile.	Circolari Ministeriali;
POLIFUNZIONALE	PRIVACY	Attività legate all'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali.	Regolamento UE 2016/679; D.Lgs n. 196/2003; Provvedimenti Autorità Garante
POLIFUNZIONALE	TRASPARENZA	Adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione e whistleblowing (segnalazione illeciti).	Costituzione; D.Lgs. n. 33/2013; D.Lgs. n. 50/2016; L n. 109/1992; D.Lgs. n. 39/2013; D.Lgs. n. 37/2016; Delibere ANAC; D.Lgs. n. 165/2001.
POLIFUNZIONALE	ANTICORRUZION E	Prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalita'	Costituzione; D.Lgs. n. 33/2013; L. n.- 190/2012; D.Lgs. Delibere

		nella pubblica amministrazione.	ANAC; D.Lgs. n. 165/2001.
POLIFUNZIONALE	WHISTLEBLOWING	Tutela degli autori e gestione delle segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro.	Costituzione; L. n. 179/2017; D.Lgs. n. 231/2001; D.Lgs. n. 165/2001; Delibere ANAC; DL 82/2005 (CAD)
POLIFUNZIONALE	CONTROLLO PARTECIPATE	Controllo Partecipate.	D.Lgs. n. 175/2016; DLgs n. 100/2018
POLIFUNZIONALE	ESTERNALIZZAZIONI	Esternalizzazione anche parziale di servizi e/o funzioni istituzionali.	L n. 448/2001; L n. 326/2003 L n. 148/2011; DL n. 1/2012; DLgs n. 175/2016
POLIFUNZIONALE	ASSEGNAZIONI	Concessioni d'uso temporanee di immobili comunali.	D.Lgs. n. 267/2000; Regolamenti comunali.
POLIFUNZIONALE	DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA	Attività di democrazia partecipativa (raccolta di proposte, pareri e opinioni che forniscono informazioni stimolando la collaborazione tra cittadini e amministrazione.	Costituzione; D.Lgs. n. 267/2000; Regolamenti comunali.
POLIFUNZIONALE	FINANZIAMENTI	Attività mirata allo sviluppo di progetti finanziabili da altri soggetti pubblici o privati.	Costituzione; D.Lgs. n. 267/2000; Regolamenti comunali.
ALTRO – PERSONALE	GESTIONE PERSONALE	Gestione dipendenti e altri soggetti impiegati a vario titolo presso l'ente (assunzioni, cessazioni, contratti, permessi, ecc..) di dipendenti, incarichi temporanei, stagisti, LSU, ecc..	D.Lgs. n. 267/2000; D.Lgs. n. 165/2001; CCNL; Regolamenti comunali.
ALTRO – PERSONALE	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	Gestione.	D.Lgs. n. 267/2000; D.Lgs. n. 165/2001; CCNL; d.IGS. N. 33/2013; l. N. 190/2012; l. N. 241/90; l. N. 231/2001 Regolamenti comunali.
ALTRO – PERSONALE	PARI OPPORTUNITA'	Promozione pari opportunità, valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le	Direttive Ministeriali P.A. n. 4/2011 e 2/2019; L. n. 300/1970; D.Lgs. n. 53/2000;

		discriminazioni.	D.Lgs. n. 151/2001; D.Lgs. n. 165/2001; D.Lgs. n. 150/2009; D.L. n. 93/2013;
ALTRO – PERSONALE	ORGANI ISTITUZIONALI	Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente (nomine, cessazioni, retribuzioni, atti, sedute, interrogazioni, ecc.), nonché dei rappresentanti dell'ente presso altri enti, aziende ed istituzioni. Atti deliberativi.	D.Lgs. n. 267/2000; D.Lgs. n. 165/2001; Regolamenti comunali.
ALTRO – PERSONALE	CONTROLLO ACCESSI	Validazione degli accessi alle sedi del Titolare tramite l'utilizzo di strumenti elettronici, con rilevazione biometrica.	D.Lgs. n. 267/2000; D.Lgs. n. 165/2001; CCNL; Regolamenti comunali.
CONTRATTI	CONTRATTI	Attività relative ai contratti e scritture private con terzi (stipula, controlli, verifiche, garanzie, pagamenti).	Codice Civile; D.Lgs. n. 50/2016; Normativa contratti pubblici
GARE E APPALTI	GARE E APPALTI	Gare e Appalti anche tramite Centrali Uniche di Committenza nazionali o locali (documentazione, procedure di gare, esame offerte, esclusioni, graduatoria provvisoria, verifiche, graduatoria definitiva ecc.).	DLgs n. 163/2006; DLgs n. 50/2016; L n. 214/2011
ALTRO – ORGANI ISTITUZIONALI	PROGRAMMAZIO NE - ORGANIZZAZION E CONTROLLO	Attività interne di coordinamento, programmazione, analisi, controllo, organizzazione, razionalizzazione ed integrazione delle risorse nonché rapporti con esterni e definizione indicatori e reporting.	DL n. 77/1995; D.Lgs n..286/1999; D.Lgs n..267/2000
ALTRO – ORGANI ISTITUZIONALI	STAFF DI GABINETTO DEL SINDACO	Attività di supporto/assistenza tecnica nello svolgimento dei compiti istituzionali del Sindaco, comprese comunicazioni	D.Lgs 127/1997; D.Lgs 267/2000; Regolamenti comunali.

		istituzionali, predisposizione documenti programmatici, relazioni monitoraggi e coordinamento, diffusione ed informazione.	
ALTRO – ORGANI ISTITUZIONALI	GESTIONE ALTRI SOGGETTI	Gestione altri soggetti (incarichi professionisti, OIV, incarichi, prestazioni occasionali ecc.).	DLgs n. 267/2000; DLgs n. 165/2001; DLgs n. 50/2016
ALTRO – ORGANI ISTITUZIONALI	ORDINANZE	Ordinanze contingibili ed urgenti.	DLgs n. 267/2000
ALTRO – ORGANI ISTITUZIONALI	ACCORDI E CONVENZIONI	Stipula di accordi e convenzioni con enti pubblici o soggetti privati.	D.Lgs n. 267/2000; L n. 241/1990
ALTRO – ORGANI ISTITUZIONALI	REVISIONE CONTABILE	Revisione economico-finanziaria.	D.Lgs n. 267/2000

Una volta selezionato il servizio, il percorso di migrazione dovrà includere tutti gli applicativi e sistemi che afferiscono al servizio selezionato.

Le modalità di migrazione

Il Comune potrà effettuare la migrazione avvalendosi dei due modelli di migrazione come delineato nella Strategia Nazionale per il Cloud:

- Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT;
- Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud.

L'opzione Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT consente di sfruttare la strategia di migrazione Lift&Shift (anche detta Rehost), cioè la migrazione al Cloud dell'infrastruttura già esistente, senza la necessità di reingegnerizzare le applicazioni. Tale modalità consiste nel migrare l'intero servizio, comprensivo di applicazioni e dati su un hosting cloud senza apportare modifiche agli applicativi, ovvero replicando il servizio esistente in un ambiente cloud.

L'opzione Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud,, invece, offre la possibilità di migrare le applicazioni utilizzando una tra le strategie repurchase/replace e replatform. Per repurchase/replace si intende l'acquisto di una soluzione nativa in Cloud, in genere erogata in modalità Software as a Service, mentre per replatforming si intende la riorganizzazione dell'architettura applicativa sostituendo intere

componenti del servizio in favore di soluzioni Cloud native in modo da usufruire dei benefici dell'infrastruttura Cloud.

Singolarmente per ognuno dei servizi oggetto della migrazione l'Ente potrà selezionare il modello di migrazione più adatto da presentare all'interno del piano di migrazione.

Piano di Migrazione

Il Piano di Migrazione dovrà essere presentato contestualmente alla presentazione della domanda di adesione ed indicherà ognuno dei servizi oggetto della migrazione, specificando:

- il nome del servizio (dalla lista dei Servizi);
- la tipologia di migrazione selezionata (se Trasferimento o Aggiornamento).

Il piano di migrazione per i Comuni da 20.001 a 50.000 abitanti conterrà al suo interno da 1 a 14 servizi e per ognuno di questi servizi l'indicazione della tipologia di migrazione.

Servizio	Tipo di migrazione
1	Trasferimento in Sicurezza dell'infrastruttura IT / Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
....	
MAX 14	

Cronoprogramma

Le attività di migrazione e attivazione dei servizi dovranno essere eseguite nei seguenti termini:

- massimo 3 mesi (90 gg) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- massimo 9 mesi (270 gg) per la migrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

Nella fase di selezione del fornitore occorre applicare le linee guida di cui all'Allegato 4 per il rispetto del principio DNSH.

Questionario di Assessment

Il Questionario di Assessment ha lo scopo di raccogliere le informazioni circa lo stato di avanzamento della migrazione e creare una modalità di rappresentazione sintetica dell'avanzamento delle attività di semplice utilizzo per favorire l'Ente durante il processo.

Il Questionario di Assessment deve essere completato dall'Ente a processo di migrazione iniziato con il supporto del fornitore contrattualizzato.

Per ogni servizio che verrà migrato deve essere completato un separato Questionario di Assessment, completo in tutte le sue parti, indicando in dettaglio le caratteristiche.

I dati richiesti nel Questionario di Assessment variano a seconda che il servizio venga migrato utilizzando un Trasferimento in Sicurezza dell'Infrastruttura IT od un Aggiornamento in Sicurezza di applicazioni in Cloud.

Pertanto:

- Per ognuno dei servizi oggetto di migrazione dovrà essere compilato il Questionario di Assessment;
- Il Questionario di Assessment deve essere completato in tutte le sue parti;
- Il Questionario di Assessment deve essere compilato facendo riferimento alla scheda specifica per il tipo di migrazione selezionato;
- I Servizi identificati nel Questionario di Assessment devono corrispondere con i servizi identificati nel Piano di Migrazione;
- Il Questionario di Assessment prevede dei campi differenti nel caso di Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT e di Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud;
- Per ogni servizio devono essere elencati tutti gli applicativi ad esso associati e oggetto di migrazione;
- La priorità di migrazione deve essere data ai servizi on premises;
- Il numero minimo di servizi deve essere quello identificato nella sezione "Definizione dei servizi".

Questionario di Assessment per Trasferimento in sicurezza dell'Infrastruttura IT

Il Questionario, specifico per il Trasferimento in Sicurezza dell'Infrastruttura IT, include al suo interno le informazioni necessarie per identificare l'origine della migrazione.

Lo schema successivo identifica quali siano i valori richiesti nel questionario.

Item	Tipo	Descrizione
Servizio	Lista predefinita	Lista predefinita coerente con il piano di migrazione
Nome Applicativo	Testuale	Nome dell'applicativo attualmente utilizzato
Nome Fornitore	Testuale	Nome del fornitore attualmente utilizzato
CPU	Numero CPU	Numero di CPU che vengono utilizzate dal servizio
Memoria	MB Ram	Memoria fisica utilizzata complessivamente dal sistema di origine.
Spazio complessivo	GB Spazio	Totale dello spazio utilizzato
Numero utenti	Numero	Numero degli operatori che utilizzeranno l'applicazione (fa riferimento allo staff / ente)
Destinazione	Lista Predefinita	Public Cloud Qualificato Infrastruttura della PA Idonea
Data Attivazione CSP	Data	Data nella quale inizia il contratto con il Cloud Service Provider e deve essere indicato il CIG del contratto.
Data Inizio migrazione	Data	La Data di Inizio Migrazione indica il momento entro il quale inizieranno le attività. La migrazione dovrà comunque essere conclusa entro 15 mesi dalla data di stipula del contratto con il fornitore
Data rilascio esercizio	Data	La data di Rilascio in Esercizio è il momento in cui l'applicativo sarà disponibile nel nuovo ambiente di destinazione.
Stato	Lista Predefinita	Lo Stato indica per ciascun servizio oggetto di migrazione lo stato della migrazione stessa e può assumere i valori "Da Avviare" quando ancora non sia stata iniziata, "In corso" quando l'esecuzione è avviata e "Completata" quando è stato effettuato il rilascio in esercizio.

--	--	--

La seguente tabella identifica i campi ed un esempio di compilazione del Questionario di Assessment per Trasferimento in Sicurezza dell'Infrastruttura IT:

Servizio	Nome Applicativo	Nome Fornitore	CPU	Memoria	Spazio Complesso	Numero Utenti	Destinazione	Data Attivazione CSP	Data Inizio Migrazione	Data Rilascio Esercizio	Stato
Tributi Maggiori	Applicativo Tributi	Fornitore X	2	20GB	40TB	10	Public Cloud Qualificato	1 settembre 2022	1 ottobre 2022	1 ottobre 2023	Da Avviare
Tributi Minori	Applicativo Tributi Minori	Fornitore X	4	10GB	20TB	100	Infrastruttura PA Idonea	1 agosto 2022	1 novembre 2022	1 marzo 2023	Da Avviare

Questionario di Assessment per Aggiornamento in Sicurezza di applicazioni in Cloud.

Nel caso sia stata selezionata per un servizio l'Aggiornamento in Sicurezza di applicazioni in Cloud, le informazioni che dovranno essere compilate nel questionario saranno le seguenti:

Item	Tipo	Descrizione
Servizio	Lista predefinita	Lista predefinita coerente con il piano di migrazione
Numero utenti	Numero	Numero degli operatori che utilizzeranno

		l'applicazione (fa riferimento allo staff / ente)
Destinazione	Lista Predefinita	Public Cloud Qualificato Infrastruttura della PA Idonea
Data Attivazione CSP	Data	Data nella quale inizia il contratto con il Cloud Service Provider e deve essere indicato il CIG del contratto.
Data Inizio migrazione	Data	La Data di Inizio Migrazione indica il momento entro il quale inizieranno le attività, considerando che la migrazione dovrà comunque essere conclusa entro 15 mesi dalla data di stipula del contratto con il fornitore
Data rilascio esercizio	Data	La data di Rilascio in Esercizio è il momento in cui l'applicativo sarà disponibile nel nuovo ambiente di destinazione.
Stato	Lista Predefinita	Lo Stato indica per ciascun servizio oggetto di migrazione lo stato della migrazione stessa e può assumere i valori "Da Avviare" quando ancora non sia stata iniziata, "In corso" quando l'esecuzione è avviata e "Completata" quando è stato effettuato il rilascio in esercizio.

Il Questionario di Assessment per i Servizi migrati con l'Aggiornamento in sicurezza assumerà quindi una forma come la seguente:

Servizio	Numero Utenti	Destinazione	Data Attivazione CSP	Data Inizio Migrazione	Data Rilascio Esercizio	Stato
Tributi Maggiori	10	Public Cloud Qualificato	1 settembre 2022	1 ottobre 2022	1 ottobre 2023	Da Avviare
Tributi Minori	100	Infrastruttura PA Idonea	1 agosto 2022	1 novembre 2022	1 marzo 2023	Da Avviare

Conclusioni del processo di migrazione

Il processo di migrazione si intende concluso con esito positivo al momento in cui l'Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio del singolo servizio inviando il Questionario di Assessment con lo stato "Completato" per il servizio in oggetto, e la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse nel Piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo.

La comunicazione deve essere fatta per singolo servizio e per rilascio in esercizio si intende la disponibilità negli ambienti di destinazione (Public Cloud Qualificato o Infrastruttura della PA idonea) di tutti gli applicativi identificati per l'erogazione del singolo servizio.

Listino di riferimento

Per i Comuni da 20.001 a 50.000 abitanti i finanziamenti erogati dipenderanno direttamente dalla tipologia di migrazione effettuata per ogni tipo di servizio.

Per aderire all'avviso, i Comuni di questa fascia dovranno selezionare un minimo di 1 servizio da cui migrare (con un massimo di 14).

La seguente tabella riassume gli importi riconosciuti per servizio a seconda della modalità di trasferimento scelta

Modalità Migrazione	Importo Unitario
Trasferimento in Sicurezza	€ 9.143
Aggiornamento in Sicurezza	€ 14.437

Per ogni servizio potrà essere selezionata una modalità di migrazione differente (indicata nel Piano di Migrazione e successivamente nel Questionario di Assessment).

A titolo di esempio:

Nel caso in cui l'Ente decida di migrare 14 servizi, tutti utilizzando la modalità Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT l'importo totale riconosciuto per la migrazione dei servizi corrisponderà al massimale di €128.002

Nel caso in cui l'Ente decida di migrare tutti e 14 i servizi utilizzando la modalità Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud l'importo totale corrisponderà al massimale di € 202.118.

L'importo definitivo, tuttavia, sarà calcolato sulla base della sommatoria dei servizi che saranno migrati.

Al valore così calcolato si aggiunge l'importo riconosciuto per il canone Cloud per il primo anno di servizio.

Il calcolo del canone segue il seguente schema dove a seconda del numero di servizi migrati verrà corrisposto un importo da includere nell'importo complessivo.

#	Da 1 a 3	Da 4 a 7	Da 8 a 10	Da 11 a 14
Importo Canone	€ 8.000	€ 22.000	€ 36.000	€ 50.000

A titolo di esempio si rappresentano alcune casistiche:

- Nel caso di una migrazione di 1 solo servizio in modalità Trasferimento l'importo corrisposto sarà di € 9.143 più € 8.900 per il canone del primo anno.
- Nel caso di una migrazione di 5 servizi in modalità Trasferimento l'importo corrisposto sarà di €45.715 più € 22.000 per il canone del primo anno.
- Nel caso di una migrazione di 1 solo servizio in modalità Aggiornamento l'importo corrisposto sarà di € 14.437 più € 8.000 per il canone del primo anno
- Nel caso di una migrazione di 5 servizi in modalità Aggiornamento l'importo corrisposto sarà di €72.185 più € 22.000 per il canone del primo anno.